



■ Pescara - Via Tiburtina 91  
■ Centralino Tel. 085/20521  
■ Fax Tel. 085/4318050  
■ Pubblicità Tel. 085/441231

A. MANZONI & C. S.p.a.  
www.manzoniadvertising.it

085.441231



■ e-mail: red.pescara@ilcentro.it

## PRESENTATO IL NUOVO STADIO



Il rendering del Progetto Arena presentato dalla Proger. Il nuovo impianto, una volta realizzato, dovrebbe diventare operativo a partire dalla stagione 2020-21

### SCHEDA DI PESCARA ARENA

#### DOVE SORGERÀ

IL PROGETTO "PESCARA ARENA" SORGERÀ NELL'AREA DELLA PINETA DANNUNZIANA

#### LO SPAZIO CHE OCCUPERÀ

COMPLESSIVAMENTE SI INTERVERRÀ SU 118 MILA METRI QUADRATI DI TERRITORIO CITTADINO

#### COME SARÀ

OLTRE ALLO STADIO CON 20.700 POLTRONE L'IMPIANTO AVRÀ UNA PIAZZA COPERTA DI QUATTROMILA METRI QUADRATI CON 1.600 PARCHEGGI.

#### CHE COSA CONTERÀ

NON SARÀ SEMPLICEMENTE UN IMPIANTO SPORTIVO MA ACCOGLIERÀ AL SUO INTERNO UN CENTRO CONGRESSI, UN'AREA COMMERCIALE, UNA FOOD COURT, SKY BOX E GROUND BOX, SALE CONVEGNI, UN MUSEO E TANTO ALTRO ANCORA.

#### COME SARÀ PAGATO

L'OPERA NON COSTERÀ DENARO ALLE CASSE PUBBLICHE, MA SARÀ INTERAMENTE SOSTENUTO DA PRIVATI

#### UTILIZZABILITÀ

LA STRUTTURA NON RESTERÀ FRUIBILE UNICAMENTE NEI 25 GIORNI DELLE PARTITE DI CALCIO CASALINGHE DEL DELFINO PESCARA, MA ANCHE NEGLI ALTRI GIORNI DELL'ANNO, TRA SHOPPING, RISTORAZIONE MA SOPRATTUTTO EVENTI

#### QUANDO SARÀ PRONTO

SI PREVEDE CHE SARÀ UTILIZZABILE PER LA STAGIONE CALCISTICA 2020-21

di Lalla D'Ignazio

■ PESCARA

«Noi siamo abruzzesi e guardiamo l'Adriatico e la montagna, quindi il verde. E questo colore, la sensazione che dà, dominerà nel nuovo stadio». Così l'architetto Giovanni Vaccarini a chi gli chiede a cosa sia ispirato il progetto "Pescara Arena" che ieri pomeriggio è stato presentato con una grande convention al porto turistico Marina di Pescara, nel padiglione espositivo della Camera di Commercio per l'occasione tappezzato di fotografie a misura d'uomo di tribune gremite di festanti tifosi biancoazzurri, con tanto di audio di cori, incitazioni al gol, fischi a intrattenere la folta platea - secondo una perfetta regia della Pomilio Blum - in attesa di scoprire come sarà e quando sorgerà il nuovo stadio tutto del Delfino.

Padrone di casa il presidente del Pescara Daniele Sebastiani, ospiti sul palco (vedi pagine sportive) - intervistati da Daniele Barone e Grazia Di Dio di Sky Sport - un entusiasta Giovanni Malagò («uno sport migliore esige impianti migliori e Pescara lo merita»), presidente nazionale del Coni, Enzo Imbustaro, numero uno del Coni Abruzzo Andrea Abodi, presidente dell'Istituto del Credito Sportivo, l'allegro e irriverente patron della Sampdoria Massimo Ferrero, il sindaco Marco Alessandrini particolarmente ottimista.

Una sessione tecnica è stata dedicata al progetto Pescara Arena. Che l'architetto del Gruppo Proger (che si occupa della progettazione appunto) Vaccarini sintetizza a margine dell'iniziativa con il Centro partendo dal verde dei monti e dell'Adriatico: «Il sito dove sorgerà è quello dove lo prevede il Prg da venti anni:

# Ecco il Pescara Arena: negozi, ristoranti e museo

All'interno dell'impianto previsti anche un centro congressi e un'area food Sebastiani e il sindaco ottimisti: «Sarà tutto pronto per la stagione 2020-21»



L'intervento del sindaco Alessandrini con Sebastiani, il presidente della Samp Ferrero e il numero uno del Coni Malagò. Al centro, i giornalisti Di Dio e Barone; a destra, il presidente del Coni regionale Imbustaro con Gessa



Lo stadio Adriatico dove gioca attualmente il Pescara (Foto Lattanzio)

nella zona della pineta dannunziana. La struttura sarà la porta sud della città, con un importante nodo di scambio per chi viene da sud, parcheggio, terminal del trasporto pubblico di massa, via della Bonifica sarà demolita, la pineta riunita, espansione verso

l'uscita della circonvallazione, anch'essa demolita. L'intervento affiancherà la ferrovia (con stazione), su cui ora corrono 130 treni verso nord e altrettanti verso sud, che diventeranno 240 e 240: pensate che visibilità avrà», rimarca l'architetto. «E non sarà

Il progetto illustrato al porto turistico. L'architetto: la pineta sarà riunita

solo uno stadio, ma un pezzo di territorio, con un mix di funzioni, per cui non fruibile unicamente nei 25 giorni delle partite, ma anche negli altri dell'anno. Sarà "Casa Pescara", con negozi, sale di intrattenimento, ristoranti, un museo e tanto altro».

Chiaro il riferimento allo Juventus Stadium e l'intervento in video poi del direttore della struttura torinese, Francesco Gianello lo conferma: «In poco tempo il nostro è diventato polo di attrazione per l'intera città, non solo per sportivi», ha detto, «si pensi ai 600mila visitatori del museo, o al fatto che ora contiamo più di 150 eventi l'anno, pra-

ticamente un giorno sì e uno no, ospitando dalle feste di compleanno dei tifosi di ogni età a manifestazioni culturali e convegni sportivi».

Un luogo per l'intera comunità. A rimarcarlo l'amministratore delegato della Proger, l'ingegnere Umberto Sgambati, che ha parlato di «un progetto basato sulla passione collettiva e che ha come denominatore comune la "pescaritudine"» neologismo coniato insieme al ministro dello Sport, Luca Lotti, che lo ha ribadito nel suo saluto inviato in video. Un progetto, ha continuato Sgambati che «possa portare un indotto positivo per tutto il territorio abruzzese. Non sarà semplicemente un impianto sportivo, ma accoglierà al suo interno un centro congressi, un'area commerciale, una food court, sky box e ground box, sale convegni e tanto altro ancora. Un hub trasportistico immerso nel verde che ha la sostenibilità

nel suo Dna». Nei dettagli relativi al finanziamento dell'opera - che non costerà denaro alle casse pubbliche ma sarà interamente sostenuto da privati - sono stati innanzitutto due pescaresi: Marco Cerritelli, della McDermott e Massimo Marcovecchio della Lambert Smith Hampton Limited.

E a ribadire la "gratuità" per le amministrazioni pubbliche e il potenziale di sviluppo economico per Pescara e ampi dintorni il sindaco Alessandrini che, come ha sottolineato Sebastiani, «ha coltivato l'idea di un nuovo stadio, condividendola con me, sin dall'insediamento, nel 2014, anche di fronte alle difficoltà della riqualificazione dell'Adriatico Cornacchia». E ottimismo sul fronte del reperimento fondi, e possibilità di snellire le procedure: «Potrebbe essere pronto per la stagione calcistica 2020-2021», l'augurio/annuncio del presidente del Delfino.